

M.A.I.S.

Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà

CODICE ETICO

I valori, i principi e le norme di condotta del Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà

Adozione originaria	25 maggio 2016
Revisione	Maggio 2026 (Rev. 2026)
Approvato da	Consiglio Direttivo MAIS — adozione originaria 25.05.2016, revisione approvata in sede di Rev. 2026
Versione	Rev. 2026 - 1.0

Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà - MAIS

Via Quittengo, 41 – 10154 Torino

Tel: 011/657972

E-mail: info@mais.to.it – PEC: mais@pec.it

Sito Internet: www.mais.to.it

Codice Fiscale: 97538280013

Sandra Scagliotti — Presidente

Marco Ressa — Rappresentante Legale

INDICE

1. INTRODUZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE
2. RIFERIMENTI NORMATIVI
3. ARCHITETTURA DEL SISTEMA INTEGRATO DI COMPLIANCE MAIS
4. VALORI E PRINCIPI GENERALI
5. NORME DI COMPORTAMENTO
6. SOSTENIBILITÀ E AGENDA 2030
7. LOTTA ALLA CORRUZIONE E AI REATI TRANSNAZIONALI
8. SAFEGUARDING (SALVAGUARDIA)
9. TUTELA AMBIENTALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO
10. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI
11. ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E SISTEMA SANZIONATORIO
12. APPROVAZIONE E REVISIONE PERIODICA

1. INTRODUZIONE E AMBITO DI APPLICAZIONE

Il M.A.I.S. — Movimento per l'Autosviluppo, l'Interscambio e la Solidarietà — è una Organizzazione non governativa (Ong), laica, popolare, indipendente e senza fini di lucro. Promuove la cooperazione tra i popoli e si batte per la costruzione di un mondo più giusto e solidale, attraverso progetti di autosviluppo, difesa dei diritti umani e contrasto a ogni forma di sfruttamento e di esclusione sociale.

MAIS crede che si possano superare le condizioni di dipendenza e subordinazione dei più deboli, poveri ed emarginati attraverso campagne di informazione, sensibilizzazione, denuncia e di interscambio. Dialoga con le istituzioni pubbliche, la società civile, le organizzazioni nazionali e internazionali e le comunità locali per promuovere la democrazia economica e sociale, favorendo lo sviluppo sostenibile e partecipativo delle popolazioni locali.

Il presente Codice Etico definisce con chiarezza e trasparenza l'insieme dei valori ai quali MAIS si ispira per raggiungere i propri obiettivi e costituisce il documento fondante del sistema integrato di compliance dell'organizzazione.

1.1 Destinatari del Codice

Il presente Codice deve essere rispettato e applicato in tutti i suoi contenuti da:

- Presidente, Rappresentante Legale e Direzione
- Membri dell'Assemblea dei Soci e del Consiglio Direttivo
- Membri dell'Organo di Controllo (ove istituito) e dell'Organismo di Vigilanza
- Dipendenti, collaboratori/trici e consulenti dell'Associazione
- Volontari/e e tirocinanti
- Soggetti che intrattengono con MAIS rapporti di collaborazione, consulenza, agenzia o altri rapporti professionali
- Fornitori, partner di progetto e loro dipendenti, ove operino per conto di MAIS

I destinatari sono tenuti, nei limiti delle rispettive competenze e responsabilità, a fare osservare ai terzi i principi del presente Codice Etico e le relative norme di comportamento. In nessuna circostanza la pretesa di agire nell'interesse di MAIS giustifica l'adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento. L'osservanza delle norme costituisce parte essenziale delle obbligazioni contrattuali ai sensi dell'art. 2104 e seguenti del Codice Civile.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

2.1 Normativa nazionale

- D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 — Responsabilità amministrativa degli enti (catalogo aggiornato dei reati presupposto)
- D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 — Codice del Terzo Settore
- D.Lgs. 10 marzo 2023, n. 24 — Whistleblowing
- L. 11 agosto 2014, n. 125 — Cooperazione internazionale per lo sviluppo
- Reg. UE 2016/679 (GDPR) e D.Lgs. 196/2003 / D.Lgs. 101/2018
- L. 6 novembre 2012, n. 190 — Anti-corruzione
- D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231 — Antiriciclaggio
- D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 — Sicurezza sul lavoro

2.2 Normativa internazionale e standard

- Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- UN Convention Against Corruption (UNCAC)
- OECD Anti-Bribery Convention
- Agenda 2030 — 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)
- Core Humanitarian Standard (CHS) 2024
- IASC Six Core Principles relating to Sexual Exploitation and Abuse
- Codice di Condotta CONCORD (Confederazione europea ONG)
- Codice Dóchas su Immagini e Messaggi
- Codice di Condotta della Croce Rossa per le ONG in azione umanitaria
- Sphere Standards Handbook 2018

2.3 Il D.Lgs. 231/2001 e il Modello Organizzativo

Con D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 il legislatore italiano ha introdotto la responsabilità amministrativa degli enti per i reati commessi, nel loro interesse o a loro vantaggio, dai soggetti indicati all'art. 5 del Decreto, salvo che l'Ente abbia adottato ed efficacemente attuato un idoneo modello di organizzazione, gestione e controllo. MAIS ha adottato, con delibera del Consiglio Direttivo, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/2001 (MAIS-MOD-231 Rev. 2026) di cui il presente Codice Etico costituisce parte integrante e fondamento valoriale. Il Modello, calibrato sulla dimensione organizzativa di MAIS, focalizza la propria mappatura sulle aree a rischio reato direttamente rilevanti per l'operatività dell'Associazione, con particolare riferimento ai reati nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, e si raccorda con il presente Codice, con la Whistleblowing Policy, con le policy di safeguarding e con il Manuale di procedure di gestione amministrativa e contabile. La vigilanza sull'osservanza, sull'adeguatezza e sull'aggiornamento del Modello è affidata a un Organismo di Vigilanza monocratico nominato dal Consiglio Direttivo, dotato di autonomia, indipendenza e idonei poteri di iniziativa e controllo.

3. ARCHITETTURA DEL SISTEMA INTEGRATO DI COMPLIANCE MAIS

Il presente Codice Etico costituisce la fonte di principio dei seguenti documenti operativi MAIS, che insieme formano il sistema integrato di compliance dell'organizzazione:

Documento	Ambito
Manuale di procedure di gestione amministrativa e contabile	Operatività core, ciclo di progetto, controlli
Procedure trasferte e acquisto beni e servizi	Procurement, anti-corruzione, conflitti di interesse
Codice per la comunicazione e visibilità	Uso etico di immagini, dati, branding
Policy Pari Opportunità e Non Discriminazione	Equità, diversità, inclusione
Policy PSEAH	Protezione da sfruttamento, abusi, molestie sessuali
Policy tutela bambini, bambine e adulti vulnerabili	Safeguarding
Whistleblowing Policy	Segnalazione illeciti (D.Lgs. 24/2023)
Procedure reclutamento e gestione risorse umane	Selezione equa, condizioni di lavoro

4. VALORI E PRINCIPI GENERALI

MAIS, in attuazione della propria missione, mira ad attenuare le differenze economiche, sociali e giuridiche e a migliorare il modo in cui il mondo si rivolge agli esclusi e discriminati, ottenendo cambiamenti immediati e duraturi nelle loro vite affinché ad ogni 'escluso' sia garantito il diritto alla sopravvivenza, alla protezione, allo sviluppo e alla partecipazione. MAIS si adopera in particolare per il benessere dei bambini, degli adolescenti, delle donne, dei contadini, delle persone LGBTQI+, dei migranti e dei poveri in tutto il mondo.

4.1 Valori fondanti

Trasparenza. Tutti coloro che operano per MAIS sono personalmente responsabili nell'utilizzare le risorse in modo efficiente e adottano il massimo livello di trasparenza nei confronti di donatori, partner, co-finanziatori e beneficiari.

Ambizione. Tutti coloro che operano per MAIS, oltre ad essere esigenti con sé stessi e con i colleghi, stabiliscono obiettivi ambiziosi e si impegnano per migliorare la qualità di tutto ciò che si fa.

Collaborazione. Tutti coloro che operano per MAIS perseguono il rispetto reciproco, valorizzano le diversità e lavorano con i partner unendo le forze a livello globale.

Creatività. Tutti coloro che operano per MAIS sono aperti a nuove idee, si adoperano per il cambiamento e sono pronti ad assumere i rischi per sviluppare soluzioni sostenibili.

Integrità. Tutti coloro che operano per MAIS lavorano aspirando sempre al massimo livello di onestà morale e comportamentale; non compromettono mai la reputazione di MAIS e agiscono nel superiore interesse dei beneficiari.

4.2 Principi etici

Libertà e Autonomia. MAIS favorisce la libertà e l'autonomia individuali nel perseguimento degli ideali e dei compiti istituzionali, nel rispetto delle leggi, dei regolamenti, delle regole statutarie e dello spirito degli accordi sottoscritti.

Imparzialità e Correttezza. MAIS evita ogni forma di favoritismo e privilegia nelle scelte il riconoscimento e la valorizzazione delle capacità individuali, del merito personale e dell'interesse generale.

Rifiuto di ogni discriminazione. MAIS combatte qualunque forma di discriminazione basata su genere, identità di genere, orientamento sessuale, abilità, religione, convinzioni personali, aspetto fisico, colore della pelle, lingua, origini etniche, condizioni sociali, appartenenza politica e sindacale, cittadinanza, condizioni di salute, scelte familiari o età.

Valore delle Risorse Umane. Le risorse umane sono fattore fondamentale e irrinunciabile dell'Associazione. MAIS garantisce l'assenza di comportamenti discriminatori in selezione e assunzione e basa le scelte sulle capacità individuali e l'adesione alla mission.

Rispetto della dignità della Persona. MAIS non tollera alcuna forma di molestia psicologica, morale o sessuale, in quanto condotte lesive della dignità umana, e assicura alle vittime una sollecita protezione libera da pregiudizi.

Salute e Sicurezza sul lavoro. MAIS persegue con il massimo impegno la salute e la sicurezza dei luoghi di lavoro, adottando le misure necessarie ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e — nelle missioni all'estero — le misure di duty of care appropriate al contesto.

Tutela dell'ambiente e azione climatica. MAIS conforma il proprio operare ai protocolli nazionali e internazionali di tutela ambientale e si impegna a ridurre la propria impronta ambientale, evitando sprechi e ostentazioni.

Uso del nome e della reputazione. L'appartenenza all'Associazione esige piena lealtà istituzionale e non può essere utilizzata per fini personali. Tutti i membri sono tenuti a rispettare il buon nome di MAIS.

Centralità dei beneficiari (people-centred approach). Le persone e le comunità destinatarie degli interventi sono al centro di ogni azione MAIS, nel rispetto della loro dignità, autonomia e capacità di scelta (CHS 2024 Commitment 1-9).

Accountability e impegno verso i donatori. MAIS rende conto in modo trasparente dell'utilizzo delle risorse ricevute, garantisce la sana gestione finanziaria e adotta sistemi di reportistica conformi agli standard dei donor.

5. NORME DI COMPORTAMENTO

5.1 Norme generali

I destinatari sono tenuti a conformare la propria condotta, sia nei rapporti interni che verso interlocutori esterni, alla normativa vigente e ai valori e principi del presente Codice Etico.

5.2 Conflitto di interesse

Si ha conflitto di interesse quando l'interesse privato di un soggetto attivo nell'Associazione contrasta o concorre, anche solo potenzialmente, con l'interesse di MAIS. Tale conflitto può riguardare: (a) l'interesse immediato del soggetto; (b) l'interesse di familiari, conviventi o affini fino al secondo grado; (c) l'interesse di enti o persone giuridiche di cui il soggetto abbia controllo o partecipazione gestionale significativa; (d) l'interesse di terzi qualora ne possano consapevolmente derivare vantaggi al soggetto. Ogni destinatario è tenuto a comunicare per iscritto eventuali situazioni di conflitto al Presidente o all'OdV e ad astenersi dalle relative decisioni. È istituito un Registro dei conflitti di interesse aggiornato annualmente.

5.3 Rapporti con la Pubblica Amministrazione

I rapporti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio sono condotti nel pieno rispetto delle leggi e del presente Codice. È vietato accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori in relazione a tali rapporti, per influenzare le decisioni o per qualsiasi altra finalità impropria. Sono vietati i pagamenti di facilitazione anche dove consuetudinari.

5.4 Salute e Sicurezza sul Lavoro

MAIS adotta tutte le misure previste dal D.Lgs. 81/2008 e si impegna a una valutazione del rischio specifica per le missioni all'estero. Tutti i destinatari sono tenuti a prendersi cura della propria sicurezza e di quella degli altri, a osservare le disposizioni del Datore di Lavoro, a utilizzare correttamente le attrezzature, a partecipare alla formazione obbligatoria e a sottoporsi ai controlli sanitari previsti.

5.5 Sistemi informatici e cyber-security

I destinatari devono utilizzare gli strumenti e i servizi informatici nel pieno rispetto della normativa (illeciti informatici, sicurezza informatica, privacy, diritto d'autore) e delle procedure interne. Sono vietati l'installazione di software non autorizzato, l'uso di credenziali altrui, l'esfiltrazione di dati e l'utilizzo dei dispositivi MAIS per finalità personali estranee al mandato.

5.6 Utilizzo dei beni MAIS

I destinatari devono proteggere e custodire i beni di MAIS, contribuire alla tutela del patrimonio ed evitare situazioni che possano incidere negativamente su integrità e sicurezza. Gli strumenti e le risorse fornite non possono essere utilizzati per fini personali.

5.7 Advocacy, sensibilizzazione e raccolta fondi

Le attività di advocacy, sensibilizzazione e raccolta fondi sono guidate dai principi di onestà, rispetto, integrità e trasparenza. La raccolta fondi è svolta nel pieno rispetto della legge sulla privacy e delle linee guida deontologiche per il settore (es. Carta della Donazione AIB).

5.8 Riservatezza e tutela delle informazioni

I destinatari rispettano la riservatezza delle informazioni di cui MAIS è titolare e non rivelano dati o informazioni riservate. In particolare, le informazioni riguardanti donatori, beneficiari e personale non possono essere divulgate all'esterno né utilizzate per finalità personali.

5.9 Utilizzo del logo e dell'immagine MAIS

L'utilizzo del logo MAIS è regolato dal Manuale di identità visiva e dal Codice per la comunicazione e visibilità. È vietato l'uso del logo per scopi commerciali o comunque diversi da quelli previsti dallo Statuto e dalla mission.

5.10 Codice di condotta su Immagini e Messaggi

MAIS aderisce al Codice di Condotta CONCORD su Immagini e Messaggi (evoluzione del Codice Dóchas) e ai principi di rappresentazione delle persone fondati su rispetto, uguaglianza, solidarietà, giustizia ed evitamento di stereotipi sensazionalistici o discriminanti. Le immagini sono utilizzate solo con il consenso informato dei soggetti rappresentati (o dei loro genitori/tutori per i minori).

5.11 Bilanci e documenti amministrativo-contabili

I destinatari garantiscono completezza, chiarezza e accuratezza dei dati nella predisposizione del Bilancio, del Bilancio Sociale ex D.Lgs. 117/2017 e di ogni altro documento amministrativo-contabile, nel rispetto delle 'Procedure contabili amministrative' MAIS.

5.12 Obblighi di comunicazione verso l'OdV

I destinatari sono tenuti a comunicare tempestivamente all'Organismo di Vigilanza eventuali violazioni del presente Codice Etico, in forma scritta (anche via email), nel rispetto delle tutele previste dalla Whistleblowing Policy MAIS conforme al D.Lgs. 24/2023.

6. SOSTENIBILITÀ E AGENDA 2030

MAIS aderisce ai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e integra tali obiettivi nella propria pianificazione strategica e progettuale. In particolare, MAIS contribuisce in via prioritaria a SDG 1 (Sconfiggere la povertà), SDG 5 (Parità di genere), SDG 10 (Ridurre le disuguaglianze), SDG 13 (Lotta al cambiamento climatico), SDG 16 (Pace, giustizia e istituzioni solide) e SDG 17 (Partnership per gli obiettivi).

7. LOTTA ALLA CORRUZIONE E AI REATI TRANSNAZIONALI

MAIS adotta una politica di tolleranza zero verso ogni forma di corruzione attiva e passiva, concussione, traffico di influenze illecite e riciclaggio, in linea con la UN Convention Against Corruption (UNCAC) e con la OECD Anti-Bribery Convention. Sono vietati pagamenti di facilitazione, kickback e ogni forma di vantaggio improprio. Tutti i partner, fornitori, beneficiari rilevanti e consulenti sono soggetti a screening rispetto alle liste sanzionatorie internazionali (UN, UE, OFAC) prima dell'avvio del rapporto contrattuale.

8. SAFEGUARDING (SALVAGUARDIA)

MAIS si impegna a garantire la sicurezza e la dignità di tutte le persone con cui entra in contatto, in particolare beneficiari, comunità, personale e partner. Il sistema di safeguarding di MAIS si articola in:

- Policy PSEAH — Protezione da sfruttamento, abusi e molestie sessuali
- Policy tutela di bambini, bambine e adulti vulnerabili (Keeping Children Safe)
- Policy Pari Opportunità e Non Discriminazione
- Whistleblowing Policy (D.Lgs. 24/2023)
- Allineamento al Core Humanitarian Standard (CHS) 2024 e all'IASC Six Core Principles
- Procedura di selezione del personale con verifica dei precedenti penali ove applicabile
- Formazione obbligatoria annuale per tutto il personale
- Adesione a meccanismi inter-agenzia (es. Misconduct Disclosure Scheme)

9. TUTELA AMBIENTALE E CAMBIAMENTO CLIMATICO

MAIS riconosce l'emergenza climatica come priorità trasversale e si impegna a:

- Ridurre la propria impronta carbonica nelle attività operative (viaggi, energia, materiali)
- Integrare l'analisi climatica nella progettazione (climate-proofing dei progetti)
- Promuovere pratiche di approvvigionamento sostenibile (green procurement)
- Adottare pratiche di Do No Significant Harm (DNSH) nei progetti, secondo i criteri europei
- Sensibilizzare il personale, i partner e le comunità sui temi della sostenibilità ambientale

10. PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

MAIS tratta i dati personali nel pieno rispetto del Reg. UE 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e del D.Lgs. 101/2018. Titolare del trattamento è MAIS in persona del Rappresentante Legale (Marco Ressa). MAIS adotta misure tecniche e organizzative adeguate, conduce DPIA per i trattamenti ad alto rischio, stipula accordi con i Responsabili esterni e garantisce il rispetto dei diritti degli interessati. I trasferimenti extra-UE avvengono solo con garanzie adeguate ai sensi degli artt. 44-49 GDPR.

11. ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E SISTEMA SANZIONATORIO

11.1 Attuazione del Codice Etico

- Promozione di un ambiente etico e trasparente
- Sistema di controllo interno e di monitoraggio proporzionale
- Adozione di adeguati meccanismi di indagine
- Sistema di reporting efficiente per la segnalazione all'OdV di eventuali condotte fraudolente

11.2 Compiti dell'Organismo di Vigilanza (OdV)

- Controllare il rispetto del Codice Etico
- Fornire chiarimenti sulla corretta interpretazione
- Formulare osservazioni su problematiche etiche e violazioni
- Coordinare l'aggiornamento del Codice
- Promuovere e monitorare le attività di comunicazione e formazione
- Segnalare le violazioni proponendo le sanzioni e verificandone l'applicazione

11.3 Diffusione e formazione

MAIS garantisce la puntuale diffusione interna ed esterna del Codice Etico mediante distribuzione a tutti i destinatari, pubblicazione sul sito www.mais.to.it e formazione obbligatoria annuale. Tutti i destinatari firmano una dichiarazione di presa visione e di impegno al rispetto del Codice.

11.4 Sistema sanzionatorio

Le violazioni del presente Codice costituiscono inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro o illecito disciplinare, e possono dar luogo — nel rispetto delle procedure di legge e dei contratti applicabili — a sanzioni proporzionate alla gravità della violazione, fino al licenziamento per giusta causa o alla risoluzione del rapporto contrattuale per i collaboratori, partner e fornitori.

Le violazioni del presente Codice Etico costituiscono altresì violazione del Modello 231 di MAIS e attivano, oltre alle conseguenze contrattuali e disciplinari previste dalla legge e dai contratti applicabili, le procedure di accertamento e i flussi informativi previsti dal Modello stesso e dal regolamento dell'Organismo di Vigilanza.

12. APPROVAZIONE E REVISIONE PERIODICA

Il presente Codice Etico è stato adottato originariamente con delibera del Consiglio Direttivo MAIS in data 25 maggio 2016. La presente revisione (Rev. 2026) è approvata dal Consiglio Direttivo nella seduta del [data da inserire] e ratificata dall'Assemblea dei Soci nella seduta del [data da inserire]. Il Codice è soggetto a revisione almeno triennale e ogniquale volta intervengano modifiche normative significative.

Per il Consiglio Direttivo

Sandra Scagliotti
Presidente MAIS

Marco Ressa
Rappresentante Legale MAIS

CLAUSOLA FINALE DI AUDITABILITÀ E PREVALENZA DELLE REGOLE DEL DONOR

In caso di progetti o attività finanziati da donatori pubblici o privati, si applicano in via prioritaria le regole contrattuali e operative del finanziatore quando più restrittive rispetto al presente documento. MAIS garantisce la conservazione ordinata della documentazione, la reperibilità delle evidenze, la tracciabilità delle decisioni e dei flussi finanziari, la formazione del personale interessato e la disponibilità dei fascicoli ai fini di audit, verifica, spot-check, controllo di primo o secondo livello e due diligence partner.